



COMUNE DI VICENZA

Servizio Provveditorato

Tel.0444/221387 – Fax. 0444/221220 – e-mail: Provveditorato@comune.vicenza.it

PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

RDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO DEI SEGGI ELETTORALI E FACCHINAGGIO PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI PER L’ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL’ITALIA DEL 26 MAGGIO 2019. CIG Z3227A61A7.

FOGLIO CONDIZIONI ONERI A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA

1.ALLESTIMENTO DELLE SEZIONI E DEI SEGGI ELETTORALI

Descrizione: la sezione elettorale è allocata in genere in un’aula dell’edificio scolastico adibito a sede elettorale ed è arredato generalmente con tre cabine più una per i diversamente abili, da un tavolo e alcuni banchi scolastici, da una o più urne in cartone da montare, da un punto di illuminazione per ogni cabina, da due transenne e 5 sedie. Le sezioni che la ditta appaltatrice dovrà allestire sono n. 112 distribuite in n. 32 edifici in gran parte scolastici;

Lavorazioni di preparazione delle aule e/o locali adibite/i a sezione elettorale: le aule e/o i locali, prima del montaggio del materiale di allestimento delle sezioni, dovranno essere svuotate dai banchi, sedie, cattedre presenti o di altro complemento d’arredo presente nell’ambiente deputato. Gli arredi dovranno essere spostati secondo le indicazioni del personale del Servizio Provveditorato. Tutti gli arredi dovranno essere accantonati con cura nei luoghi indicati dal personale scolastico. Il giorno successivo allo scrutinio (lunedì successivo alla domenica di elezioni) tutti gli arredi dovranno essere riposizionati nelle rispettive aule e/o locali nell’ordine originale.

L’attività di sgombero delle aule e/o locali dovrà iniziare immediatamente dopo la chiusura delle scuole (come da apposita circolare), mentre per i seggi allestiti in fabbricati non scolastici, la preparazione potrà avvenire anche nei giorni precedenti. L’attività di ripristino delle aule dovrà iniziare la mattina del lunedì, successivamente alla conclusione delle operazioni di scrutinio che inizieranno immediatamente dopo la chiusura dei seggi e concludersi entro la sera del lunedì successivo alla domenica di elezioni.

Lavori di allestimento e collocazione del materiale elettorale: il materiale per l’allestimento delle sezioni (cabine, tavoli, transenne, ecc.), dovrà essere prelevato dal deposito comunale in via Frescobaldi, trasportato nelle sedi di seggio entro e non oltre il giovedì precedente la domenica di elezioni.

Il materiale dovrà essere accatastato nei luoghi che verranno indicati dal personale scolastico per poi essere montato nelle sedi di seggio a partire dalla chiusura delle scuole, previo svuotamento delle aule, entro e non oltre le ore 13.00 del sabato precedente la domenica di elezioni.

Rimozione: a partire dalla mattina del lunedì successivo alla domenica di elezioni il materiale per l'allestimento delle sezioni (cabine, tavoli, transenne, ecc.) dovrà essere smontato e trasportato presso il deposito comunale in via Frescobaldi accatastato ordinatamente, avendo cura di non danneggiare nessun manufatto. Le operazioni di sgombero delle scuole dovranno concludersi entro la serata del lunedì successivo alla domenica di elezioni onde permettere la ripresa dell'attività scolastica, mentre le operazioni di accatastamento e riordino del magazzino comunale potranno essere concluse anche nei due giorni successivi.

Le operazioni di preparazione delle aule e allestimento e collocazione del materiale elettorale e le operazioni di ripristino delle aule e rimozione del materiale dovranno essere eseguite da n. 4 squadre composte da almeno n. 4 persone ciascuna. Per ciascuna squadra dovrà essere indicato un referente responsabile che dovrà coordinare la squadra e interfacciarsi con il personale del servizio Provveditorato che fornirà le necessarie istruzioni.

Trasporto schede e registri: alla fine delle operazioni di scrutinio (che inizieranno alle ore 23:00 della domenica di votazioni e si concluderanno presumibilmente nella nottata tra la domenica e il lunedì) la ditta appaltatrice dovrà trasportare e consegnare presso un deposito sito nel Comune di Vicenza che verrà indicato tutte le schede elettorali e le liste delle 821 sezioni della provincia. Le schede dovranno essere prelevate dal Tribunale in S. Corona (o da altra sede che verrà indicata). Per l'esecuzione delle suddette operazioni la ditta dovrà mettere a disposizione almeno n. 3 persone ed idoneo veicolo.

Inoltre dovranno essere trasportati dal Tribunale a un deposito in provincia di Venezia (o altra provincia nell'ambito regionale), che verrà indicato, tutti i verbali concernenti le elezioni europee delle 821 sezioni della provincia. Tali operazioni dovranno essere eseguite nei giorni che verranno indicati dal Tribunale (presumibilmente nella settimana successiva alla conclusione delle elezioni). I verbali dovranno essere inscatolati e imballati a cura della ditta appaltatrice che dovrà fornire a propria cura e spese idonei scatoloni (circa 500 in formato A/3).

Qualora questo trasporto non dovesse essere richiesto verrà decurtata dal corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice la somma di € 276,00 al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

2. A) UBICAZIONE SEZIONI ELETTORALI IN EDIFICI SCOLASTICI DA ALLESTIRE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

1. SCUOLA ELEMENTARE TIEPOLO

Sez.: 4 SCUOLA ELEM. TIEPOLO VIA PALEMONE R. N.14

Sez.: 5 SCUOLA ELEM. TIEPOLO VIA PALEMONE R. N.14

Sez.: 59 SCUOLA ELEM. TIEPOLO VIA PALEMONE R. N.14

Sez.: 61 SCUOLA ELEM. TIEPOLO VIA PALEMONE R. N.14

Sez.: 62 SCUOLA ELEM. TIEPOLO VIA PALEMONE R. N.14

Sez.: 76 SCUOLA ELEM. TIEPOLO VIA PALEMONE R. N.14

2. SCUOLA ELEMENTARE DA PORTO

Sez.: 2 SCUOLA ELEM. DA PORTO PIAZZA MARCONI G. N.18

Sez.: 3 SCUOLA ELEM. DA PORTO PIAZZA MARCONI G. N.18

Sez.: 6 SCUOLA ELEM. DA PORTO PIAZZA MARCONI G. N.18

Sez.: 7 SCUOLA ELEM. DA PORTO PIAZZA MARCONI G. N.18

Sez.: 8 SCUOLA ELEM. DA PORTO CONTRA' DEI FORTI DI S. FRANCESCO N.20

Sez.: 9 SCUOLA ELEM. DA PORTO CONTRA' DEI FORTI DI S. FRANCESCO N.20

3. SCUOLA MEDIA TRISSINO

Sez.: 12 SCUOLA MEDIA TRISSINO VIA PRATI G. N.13

Sez.: 13 SCUOLA MEDIA TRISSINO VIA PRATI G. N.13

Sez.: 14 SCUOLA MEDIA TRISSINO VIA PRATI G. N.13

Sez.: 15 SCUOLA MEDIA TRISSINO VIA PRATI G. N.13

Sez.: 16 SCUOLA MEDIA TRISSINO VIA PRATI G. N.11

Sez.: 17 SCUOLA MEDIA TRISSINO VIA PRATI G. N.11
Sez.: 18 SCUOLA MEDIA TRISSINO VIA PRATI G. N.11

4. SCUOLA ELEMENTARE POLEGGE

Sez.: 24 SCUOLA ELEM. POLEGGE STRADA DI POLEGGE N.101
Sez.: 25 SCUOLA ELEM. POLEGGE STRADA DI POLEGGE N.101

5. SCUOLA ELEMENTARE ZANELLA

Sez.: 26 SCUOLA ELEM. ZANELLA CONTRA' PORTA PADOVA N.63
Sez.: 28 SCUOLA ELEM. ZANELLA CONTRA' SAN DOMENICO N.46
Sez.: 29 SCUOLA ELEM. ZANELLA CONTRA' SAN DOMENICO N.46
Sez.: 30 SCUOLA ELEM. ZANELLA CONTRA' PORTA PADOVA N.63
Sez.: 31 SCUOLA ELEM. ZANELLA CONTRA' PORTA PADOVA N.63
Sez.: 52 SCUOLA ELEM. ZANELLA CONTRA' SAN DOMENICO N.46

6. SCUOLA ELEMENTARE RIELLO

Sez.: 33 SCUOLA ELEM. RIELLO VIA RIELLO N.59
Sez.: 34 SCUOLA ELEM. RIELLO VIA MASSARIA A. N.70
Sez.: 35 SCUOLA ELEM. RIELLO VIA RIELLO N.59
Sez.: 42 SCUOLA ELEM. RIELLO VIA RIELLO N.59
Sez.: 58 SCUOLA ELEM. RIELLO VIA RIELLO N.59

7. SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS

Sez.: 36 SCUOLA ELEM. DE AMICIS VIALE FIUME N.97
Sez.: 37 SCUOLA ELEM. DE AMICIS VIALE FIUME N.97
Sez.: 40 SCUOLA ELEM. DE AMICIS VIALE FIUME N.97

8. SCUOLA ELEMENTARE TURRA

Sez.: 38 SCUOLA ELEM. TURRA VIA TURRA A. N.39
Sez.: 39 SCUOLA ELEM. TURRA VIA TURRA A. N.39
Sez.: 66 SCUOLA ELEM. TURRA VIA TURRA A. N.39

9. SCUOLA MEDIA MAINARDI

Sez.: 41 SCUOLA MEDIA MAINARDI VIA MAINARDI G. N.14
Sez.: 48 SCUOLA MEDIA MAINARDI VIA MAINARDI G. N.14

10. SCUOLA ELEMENTARE FRACCON

Sez.: 11 SCUOLA ELEM. FRACCON VIALE DIVISIONE JULIA N.6
Sez.: 95 SCUOLA ELEM. FRACCON VIA MAMELI G. N.135
Sez.: 98 SCUOLA ELEM. FRACCON VIA MAMELI G. N.135
Sez.: 99 SCUOLA ELEM. FRACCON VIA MAMELI G. N.135
Sez.: 100 SCUOLA ELEM. FRACCON VIA MAMELI G. N.135
Sez.: 103 SCUOLA ELEM. FRACCON VIALE DIVISIONE JULIA N.6
Sez.: 108 SCUOLA ELEM. FRACCON VIALE DIVISIONE JULIA N.6

11. SCUOLA ELEMENTARE GIOVANNI XXIII

Sez.: 67 SCUOLA ELEM. GIOVANNI XXIII VIA FACCIO L. N.20
Sez.: 97 SCUOLA ELEM. GIOVANNI XXIII VIA FACCIO L. N.20
Sez.: 101 SCUOLA ELEM. GIOVANNI XXIII VIA FACCIO L. N.20
Sez.: 102 SCUOLA ELEM. GIOVANNI XXIII VIA FACCIO L. N.20

12. SCUOLA ELEMENTARE COLOMBO

Sez.: 104 SCUOLA ELEM. COLOMBO VIA COLOMBO C. N.31
Sez.: 105 SCUOLA ELEM. COLOMBO VIA COLOMBO C. N.31
Sez.: 106 SCUOLA ELEM. COLOMBO VIA COLOMBO C. N.31

Sez.:107 SCUOLA ELEM. COLOMBO VIA COLOMBO C. N.31

13. SCUOLA ELEMENTARE CABIANCA

Sez.: 55 SCUOLA ELEM. CABIANCA STRADA DEL PASUBIO N.328

Sez.: 56 SCUOLA ELEM. CABIANCA STRADA DEL PASUBIO N.328

14. IST. PROF.LE LAMPERTICO - SUCCURSALE

Sez.: 32 IST. LAMPERTICO SUCCU. STRADA SANT'ANTONINO N.32

Sez.: 57 IST. LAMPERTICO SUCCU. STRADA SANT'ANTONINO N.32

15. SCUOLA MEDIA BAROLINI

Sez.: 43 SCUOLA MEDIA BAROLINI VIA PALEMONE R. N.20

Sez.: 44 SCUOLA MEDIA BAROLINI VIA PALEMONE R. N.20

Sez.: 45 SCUOLA MEDIA BAROLINI VIA PALEMONE R. N.20

Sez.: 46 SCUOLA MEDIA BAROLINI VIA PALEMONE R. N.20

16. SCUOLA ELEMENTARE PASINI

Sez.: 49 SCUOLA ELEM. PASINI STRADA POSTUMIA N.165

17. SCUOLA ELEMENTARE GONZATI

Sez.: 27 SCUOLA ELEM. GONZATI STRADA DI CA' BALBI N.251

Sez.: 50 SCUOLA ELEM. GONZATI STRADA DI CA' BALBI N.251

Sez.: 51 SCUOLA ELEM. GONZATI STRADA DI CA' BALBI N.251

Sez.: 84 SCUOLA ELEM. GONZATI STRADA DI CA' BALBI N.251

18. SCUOLA ELEMENTARE NEGRI

Sez.: 60 SCUOLA ELEM. NEGRI VIA BERTOLO G. M. N.86/B

Sez.: 65 SCUOLA ELEM. NEGRI VIA BERTOLO G. M. N.86/B

19. SCUOLA ELEMENTARE LIOY

Sez.: 63 SCUOLA ELEM. LIOY VIALE DELLA PACE N.197

Sez.: 64 SCUOLA ELEM. LIOY VIALE DELLA PACE N.197

Sez.: 69 SCUOLA ELEM. LIOY VIALE DELLA PACE N.197

Sez.: 82 SCUOLA ELEM. LIOY VIALE DELLA PACE N.197

20. SCUOLA ELEMENTARE MAGRINI 0444-239204

Sez.: 70 SCUOLA ELEM. MAGRINI STRADA DI SETTECA' N.11

21. SCUOLA MEDIA SCAMOZZI

Sez.: 71 SCUOLA MEDIA SCAMOZZI VIA EINAUDI L. N.74

Sez.: 72 SCUOLA MEDIA SCAMOZZI VIA EINAUDI L. N.74

Sez.: 73 SCUOLA MEDIA SCAMOZZI VIA EINAUDI L. N.74

Sez.: 93 SCUOLA MEDIA SCAMOZZI VIA EINAUDI L. N.74

22. SCUOLA MEDIA MAFFEI

Sez.: 1 SCUOLA MEDIA MAFFEI CONTRA' SANTA CATERINA N.11

Sez.: 74 SCUOLA MEDIA MAFFEI CONTRA' SANTA CATERINA N.11

Sez.: 75 SCUOLA MEDIA MAFFEI CONTRA' SANTA CATERINA N.11

Sez.: 77 SCUOLA MEDIA MAFFEI CONTRA' SANTA CATERINA N.11

Sez.: 81 SCUOLA MEDIA MAFFEI CONTRA' SANTA CATERINA N.11

Sez.: 92 SCUOLA MEDIA MAFFEI CONTRA' SANTA CATERINA N.11

23. SCUOLA ELEMENTARE ZECCHETTO

Sez.: 10 SCUOLA ELEM. ZECCHETTO VIA CORELLI A. N.12

Sez.: 19 SCUOLA ELEM. ZECCHETTO VIA CORELLI A. N.10

Sez.: 20 SCUOLA ELEM. ZECCHETTO VIA CORELLI A. N.10

Sez.: 21 SCUOLA ELEM. ZECCHETTO VIA CORELLI A. N.10
Sez.: 79 SCUOLA ELEM. ZECCHETTO VIA CORELLI A. N.10
Sez.: 80 SCUOLA ELEM. ZECCHETTO VIA CORELLI A. N.12
Sez.: 85 SCUOLA ELEM. ZECCHETTO VIA CORELLI A. N.10
Sez.: 109 SCUOLA ELEM. ZECCHETTO VIA CORELLI A. N.12

24. SCUOLA ELEMENTARE ARNALDI

Sez.: 94 SCUOLA ELEM. ARNALDI VIALE SANT'AGOSTINO N.565

25. SCUOLA PRIMARIA GHIROTTI

Sez.: 22 SCUOLA PRIMARIA GHIROTTI VIA LAGO DI LEVICO N.16
Sez.: 23 SCUOLA PRIMARIA GHIROTTI VIA LAGO DI LEVICO N.16
Sez.: 78 SCUOLA PRIMARIA GHIROTTI VIA LAGO DI LEVICO N.16
Sez.: 96 SCUOLA PRIMARIA GHIROTTI VIA LAGO DI LEVICO N.16

B) UBICAZIONE SEZIONI ELETTORALI IN EDIFICI NON SCOLASTICI DA ALLESTIRE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

1 OSPEDALE CIVILE

Sez.: 111 OSPEDALE CIVILE - VIALE RODOLFI F. N. 37
Sez.: 112 OSPEDALE CIVILE - VIALE RODOLFI F. N. 37

2 ISTITUTO SALVI

Sez.: 110 ISTITUTO SALVI - CORSO PADOVA N. 59

3 ISTITUTO TRENTO

Sez.: 53 ISTITUTO TRENTO - PIAZZA SAN PIETRO N. 9
Sez.: 54 ISTITUTO TRENTO - PIAZZA SAN PIETRO N. 9

4 PRESSO SEDE ULSS 6

Sez.: 86 PRESSO ULSS6 - CORSO SS. FELICE E FORTUNATO N. 227

5 EX ESCUOLA ELEMENTARE LOSCHI

Sez.: 83 EX ESCUOLA ELEMENTARE LOSCHI - VIA RISMONDO F. N. 2
Sez.: 87 EX ESCUOLA ELEMENTARE LOSCHI - VIA RISMONDO F. N. 2
Sez.: 88 EX ESCUOLA ELEMENTARE LOSCHI - VIA RISMONDO F. N. 2
Sez.: 89 EX ESCUOLA ELEMENTARE LOSCHI - VIA RISMONDO F. N. 2
Sez.: 90 EX ESCUOLA ELEMENTARE LOSCHI - VIA RISMONDO F. N. 2
Sez.: 81 EX ESCUOLA ELEMENTARE LOSCHI - VIA RISMONDO F. N. 2

6 SCUOLA MATERNA PICCOLI

Sez.: 47 SCUOLA MATERNA PICCOLI - STRADA DI BERTESINA N. 353/A

7 SCUOLA MATERNA CASALE

Sez.: 68 SCUOLA MATERNA CASALE - STRADA DI CASALE N. 281

3. ONERI A CARICO DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO

E' di competenza del Servizio Provveditorato la fornitura di tutto il materiale occorrente per l'allestimento dei seggi elettorali (ferramenta, materiale elettrico, ecc.).

4. ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono di competenza della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi al costo del personale occorrente

per il trasporto, l'allestimento, la collocazione, la rimozione e l'accatastamento di tutto il materiale fornito dal Servizio Provveditorato (cabine, tavoli, transenne, ecc.), il trasporto di schede e registri, i mezzi di trasporto del suddetto materiale e le attrezzature per le varie lavorazioni.

5. AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare nell'esecuzione del trasporto del materiale per l'allestimento dei seggi veicoli atti a far fronte a qualsivoglia esigenza inerente le varie operazioni relative alle prestazioni richieste senza arrecare danno alcuno né all'interno delle strutture né negli spazi esterni.

La ditta aggiudicataria dovrà essere dotata di attrezzature adeguate al servizio e conformi alle norme di sicurezza vigenti.

La ditta dovrà dotarsi di tutti i permessi necessari per un corretto espletamento del servizio, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale e senza che la stessa se ne debba fare carico.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente capitolato d'oneri utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità.

Tutte le attrezzature utilizzate per il servizio dovranno essere conformi alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

L'impiego delle attrezzature e dei mezzi, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare da eventuali infortuni.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile della custodia dei propri mezzi e delle attrezzature utilizzate per il servizio.

L'Amministrazione Comunale non sarà in alcun caso responsabile in caso di danni o furti.

6. PERSONALE E SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale addetto al servizio e relativa posizione INPS e INAIL.

Il personale addetto all'esecuzione del servizio deve essere munito della relativa divisa aziendale e del tesserino di riconoscimento in conformità alle vigenti normative.

Per svolgere le prestazioni contrattuali l'Impresa aggiudicataria si avvarrà di personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità. Il personale addetto al servizio dovrà essere adeguato per numero e qualificazione professionale.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

L'impresa appaltatrice dovrà ottemperare agli obblighi di sicurezza previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare, prima dell'inizio del servizio, dovrà:

- produrre la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale restituendo compilato il modulo "MOS8.1 Verifica idoneità" debitamente compilato e sottoscritto,

- effettuare un sopralluogo di coordinamento con il personale del Servizio provveditorato e sicurezza e sottoscrivere il verbale "MOS8.2 verbale di sopralluogo -Duvri".

L'Impresa appaltatrice dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

7. GARANZIA DEFINITIVA

1. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016

e s.m.i. e conforme allo schema tipo adottato con decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU Serie Generale n.83 del 10-04-2018 – Suppl. Ordinario n. 16).

2. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata con le modalità previste dall'art. 103 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

5. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

6. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

8. PAGAMENTI

La fattura, emessa a conclusione del servizio, previa verifica della regolarità dei servizi prestati e previa acquisizione del DURC regolare, sarà liquidata entro 30 giorni.

La fattura dovrà essere emessa e trasmessa esclusivamente in forma elettronica ai sensi dell'art. 1 commi 2009-2014 della legge 244/2007, del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 del D.L. 66/2014.

L'Ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche è l'Ufficio Provveditorato - Corso A. Palladio n° 98 - 36100 Vicenza al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il codice univoco IPA: **KKIFRW**.

Il pagamento sarà effettuato mediante mandati emessi, a mezzo tesoreria comunale, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale su c/corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Rimane in carico all'appaltatore l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

9. PENALITÀ

Nel caso la ditta aggiudicataria non dovesse ottemperare alle modalità e ai tempi di allestimento dei seggi elettorali, il Responsabile del Procedimento si avvarrà di altra ditta chiamata direttamente con tutti gli oneri a totale carico della ditta aggiudicataria e con addebito ad essa del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel corrispettivo determinato a seguito di gara. In tutti i casi sarà applicata alla ditta aggiudicataria inadempiente una penalità pari al 20% del corrispettivo pattuito.

In caso di danni arrecati sarà applicata una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni e al risarcimento del danno cagionato.

10. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Ogni responsabilità inerente al servizio fa interamente carico all'impresa aggiudicataria; in questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute in relazione al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I danni arrecati dal personale addetto nell'espletamento dell'appalto, saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e l'impresa aggiudicataria non abbia provveduto ad effettuare quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale nel termine prefissato, saranno applicate le penali di cui all' Art. 9).

L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio fra l'Amministrazione Comunale ed il rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

A tale scopo saranno comunicate al Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria con anticipo di ventiquattr'ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di accertamento del danno.

Qualora il Rappresentante non si presenti, l'accertamento avrà comunque luogo e verrà redatto il relativo atto di constatazione di danno.

Tale atto costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'Impresa aggiudicataria e di eventuale applicazione di penale.

11. COPERTURE ASSICURATIVE

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Assuntore stesso, quanto dell'Amministrazione Comunale che di terzi, comunque verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, derivanti da cause ad essa imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte dell'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui il Comune di Vicenza) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale complessivo di polizza non inferiore a € 1.000.000,00 per danni a persone e € 500.000,00 per danni a cose.

Copia di tale polizza dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della stipula del contratto unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento.

12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il codice CIG da inserire in ogni transazione di pagamento relativamente all'affidamento in oggetto è il seguente: **Z3227A61A7**.

13. CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>

14. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 23 luglio 2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

3. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del “Protocollo di legalità”, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.”

4. La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

5. La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

15. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata all'Appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà con la risoluzione del contratto con l'incameramento del deposito cauzionale e l'addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali con riferimento alla durata dell'appalto.

17. CONTROVERSIE

Per qualunque controversia dovesse sorgere tra il Comune e la ditta aggiudicataria in ordine al servizio oggetto del presente foglio condizioni sarà competente esclusivamente il Foro di Vicenza.

E' espressamente escluso il ricorso ad arbitrato.

L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'Appaltatore dall'obbligo di proseguire il servizio.

18. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato d'onere, norme tra cui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- Il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza;
- il Codice Civile;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/08 e s.m.i, in particolare l'art. 26.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel BANDO del Mercato Elettronico Consip "SERVIZI-SERVIZI DI LOGISTICA (TRASLOCHI, FACCHINAGGIO, MOVIMENTAZIONE MERCI, MAGAZZINO, GESTIONE ARCHIVI)".

19. INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL D.LGS. N. 2003/196 E DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è IPSLab soc. unipersonale di Vicenza, Contrà Porti 16 Telefono: 3338008008 - E-mail : info@ipslab.it - PEC : pec@pec.ipslab.it.

Il delegato al trattamento è la dott.ssa Micaela Castagnaro, Dirigente servizio provveditorato, Corso A. Palladio, 98 Vicenza - tel 0444/221213 – email: mcastagnaro@comune.vicenza.it

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità" ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: garante@gpdp.it – pec: protocollo@pec.gpdp.it.

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

IPSLAB SRL SOCIETÀ UNIPERSONALE nella persona del legale rappresentante Paolo Rossi Telefono: 3338008008 - E-mail : info@ipslab.it - PEC : pec@pec.ipslab.it.